

ATENE 2004 – Giochi della XXVIII Olimpiade

La scheda di Atene 2004

Date: 13/29 Agosto 2004.

Assegnazione: (Losanna, 5 Settembre 1997). Votanti: 107 (quorum 54). Atene 66/52/38/32, Roma 41/35/28/23, Città del Capo 20/22/16 (62), Stoccolma 19/20, Buenos Aires 16 (44). Altre candidate escluse: Istanbul (Turchia), Lilla (Francia), Rio de Janeiro (Brasile), San Pietroburgo (Russia), San Juan (Portorico).

Nazioni presenti: 201 (sul podio: 74).

Atleti partecipanti: 10.558 (6257 uomini, 4301 donne). Per il CIO: 10.625 (6296 uomini e 4329 donne).

Apertura dei Giochi: Kostas Stephanopoulos, presidente della Repubblica Greca.

Accensione del tripode: Nikolaos Kaklamanakis (Vela). All'interno dello Stadio la fiaccola, prima di Kaklamanakis, è transitata per le mani di Niklos Galis (Basket), Dimitrios Domazos (Calcio), Paraskevi Patoulidou (Atletica), Akakios Kachiasvilis (Pesistica) e Ioannis Melissanidis (Ginnastica).

Giuramento degli atleti: Zoï Dimoskhaki (Nuoto).

Giuramento dei Giudici: Lazaros Voreadis (arbitro di Basket).

Programma tecnico: 37 sport, 301 gare (164 maschili, 125 femminili, 12 open).

Medaglie assegnate: 929 (301 Oro, 301 Argento, 327 Bronzo).

Prima medaglia d'oro: Emirati Arabi Uniti.

Motto: "Welcome home".

Emblema: una corona realizzata con un ramo di olivo intrecciato (kotinos), riferimento alle antiche Olimpiadi dove la sola corona di olivo costituiva il premio dei vincitori; realizzato un bianco su fondo azzurro a simboleggiare i colori della Grecia.

Medaglia: per la prima volta cambiata rispetto a quella introdotta nel 1928, opera dello scultore fiorentino Giuseppe Cassioli [1865-1942]; nel fronte è stata mantenuta l'immagine della dea Nike, ma ridisegnata e collocata in volo sullo sfondo dello Stadio Panatinaico; nel retro sono stati riprodotti la fiamma quale simbolo dei Giochi e i primi versi dell'ottava Ode olimpica di Pindaro dedicata alla vittoria di Alkimedon di Egina nella lotta dei ragazzi nel 460 a.C.; per i caratteri delle scritte sui due fronti è stato utilizzato l'alfabeto greco, come affermazione della continuità dei Giochi nati in Grecia; la nuova elaborazione è dovuta a una giovane artista, Elena Votsi.

Mascotte: in effetti sono state due, Phévos e Athenà (Febo o Apollo, re della luce e della musica, e Atena, dea della saggezza e patrona di Atene); la loro immagine si ispira a una antica bambola calcidica conservata del maggior Museo ateniese; intendono rappresentare il forte legame che esiste tra la storia ellenica e i moderni Giochi Olimpici.

Torcia: suggerita da una foglia di olivo (albero sacro di Atene), presenta un profilo che si raccorda armoniosamente con la fiamma che alimenta; alta 68 cm per un peso di 700 grammi, è stata realizzata in metallo (magnesio) e in legno di olivo, proposti nei loro colori originali; è stata la prima torcia a viaggiare nei cinque continenti.

Membri italiani del CIO: Franco Carraro (dal 1982), Mario Pescante (dal 1994), Ottavio Cinquanta (dal 1996), Manuela Di Centa (dal 1999).

Presidente del CONI: Giovanni Petrucci.

Sede della delegazione: Villaggio Olimpico.

Attaché:

Alfiere della squadra: Jury Chechi (Ginnastica).

Atleti italiani in gara: 365 (230 uomini, 135 donne).

Riserve, non entrati o infortunati: 9 (8 uomini, 1 donna).

Medaglie vinte: 32 (10 Oro, 11 Argento, 11 Bronzo).

Atleti italiani vincitori di medaglie: 102 (76 uomini e 26 donne, pari al 27,9% degli atleti in gara).

Atleta più giovane: Federica Pellegrini (Nuoto), 16 anni e 9 giorni.

Atleta meno giovane: Roberto Airoldi (Equitazione), 48 anni e 270 giorni.

Il Medagliere finale [74 nazioni]

(secondo il totale delle medaglie)

		OR	AR	BR	Tot.
Stati Uniti	USA	36	39	27	102
Fed. Russa	RUS	27	27	38	92
R.P. Cina	CHN	32	17	14	63
Australia	AUS	17	16	16	49
Germania	GER	13	16	20	49
Giappone	JPN	16	9	12	37
Francia	FRA	11	9	13	33
Italia	ITA	10	11	11	32
Corea del Sud	KOR	9	12	9	30

Gran Bretagna	GBR	9	9	12	30
Cuba	CUB	9	7	11	27
Ucraina	UKR	9	5	9	23
Olanda	NED	4	9	9	22
Romania	ROM	8	5	6	19
Spagna	ESP	3	11	5	19
Ungheria	HUN	8	6	3	17
Grecia	GRE	6	6	4	16
Bielorussia	BLR	2	6	7	15
Canada	CAN	3	6	3	12
Bulgaria	BUL	2	1	9	12
Brasile	BRA	5	2	3	10
Turchia	TUR	3	3	4	10
Polonia	POL	3	2	5	10
Thailandia	THA	3	1	4	8
Danimarca	DEN	2	0	6	8
Kazakistan	KAZ	1	4	3	8
Repubblica Ceca	CZE	1	3	4	8
Svezia	SWE	4	1	2	7
Austria	AUT	2	4	1	7
Etiopia	ETH	2	3	2	7
Kenya	KEN	1	4	2	7
Norvegia	NOR	5	0	1	6
R.I. Iran	IRI	2	2	2	6
Slovacchia	SVK	2	2	2	6
Argentina	ARG	2	0	4	6
Sud Africa	RSA	1	3	2	6
Nuova Zelanda	NZL	3	2	0	5
Taiwan	TPE	2	2	1	5
Uzbekistan	UZB	2	2	1	5
Giamaica	JAM	2	1	2	5
Croazia	CRO	1	2	2	5
Egitto	EGY	1	1	3	5
Svizzera	SUI	1	1	3	5
Azerbaiqian	AZE	1	0	4	5
Corea del Nord	RPK	0	4	1	5
Georgia	GEO	2	2	0	4
Indonesia	INA	1	1	2	4
Lettonia	LAT	0	4	0	4
Messico	MEX	0	3	1	4
Slovenia	SLO	0	1	3	4
Marocco	MAR	2	1	0	3
Cile	CHI	2	0	1	3
Lituania	LIT	1	2	0	3
Zimbabwe	ZIM	1	1	1	3
Belgio	BEL	1	0	2	3
Portogallo	POR	0	2	1	3
Estonia	EST	0	1	2	3
Israele	ISR	1	0	1	2
Bahama	BAH	1	0	1	2
Finlandia	FIN	0	2	0	2
Serbia Montenegro	SRC	0	2	0	2
Venezuela	VEN	0	0	2	2
Colombia	COL	0	0	2	2
Nigeria	NGR	0	0	2	2
Emirati Arabi Uniti	UAE	1	0	0	1
Rep. Dominicana	DOM	1	0	0	1
Camerun	CMR	1	0	0	1
Paraguay	PAR	0	1	0	1
Hong Kong	HKG	0	1	0	1
India	IND	0	1	0	1
Mongolia	MGL	0	0	1	1
Siria	SYR	0	0	1	1
Eritrea	ERI	0	0	1	1
Trinidad & Tobago	TRI	0	0	1	1
totali		301	301	327	929

Assegnate due medaglie di bronzo nei 200 m dorso Donne. Alla chiusura dei Giochi le nazioni che avevano vinto almeno una medaglia erano 75, successivamente ridotte a 74 per la cancellazione dal medagliere dell'Irlanda (Oro nel Salto ostacoli individuale).